

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
GRUPPO DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO



Al comp.  
De Martino Guido  
Via Aniello Falcone, 258  
NAPOLI

*2000  
1984  
des...*

1

STUDIO LEGALE

Dott. ANTONINO RICCOBENE

Via Fusaro, 52 - 80070 BACOLI (Napoli)

Tel. 879439

ore 17 - 20,30

l. 9/10/972

e p. c. Spett./le " Le Ass. d'Italia " Egr. sig. Sen. De Martino Francesco  
Via Po, 3 - 00198-R O M A

Via A. Falcone, 258

N A P O L I

Oggetto: Parascandolo/De Martino inc. del 29/9/972 n.r. 3982

Nel nome e nell'interesse del sig. Parascandolo Lado  
nea Emanuela che è da me rappresentato e difeso per espli-  
cito mandato e che domicilia a tutti gli effetti presso il mio  
studio, Vi comunico che l'auto di questi Min NA 681548 il giorno  
29/9/972 ~~il giorno~~ alle ore 18 circa, in Trivio Milisco  
la-Miseno è stata investita da A 112 NA 751150  
di V/s proprietà e assicurata con la spett.le "Le Ass. d'Italia".

Stando la V/s completa responsabilità Vi invito a  
voler prendere contatto con il mio studio onde addivenire ad  
una bonaria e transattiva definizione della questione e con-  
cordare in relazione ai reciproci impegni l'ora e il giorno  
in cui sarete disposti a favorire al mio studio onde poter  
sottoporre a perizia l'auto del mio cliente ed effettuare  
l'offerta che riterrete congrua a transazione del danno e di  
tutte le spese conseguenziali.

La presente vale a tutti gli effetti come esplicita  
richiesta di risarcimento dei danni subiti dal sig.ra Parascan  
dolo Ladonea Emanuela.

In mancanza il mio cliente inizierà azione giudizia-  
ria nei V/s confronti per l'affermazione della V/s responsa-  
bilità e la determinazione del danno subito.

Distinti saluti.

12

STUDIO LEGALE  
ANTONINO RICCOBENE

Via Fusaro, 52 - 80070 BACOLI (Napoli)

Tel. 879439  
ore 17 - 20,30

R | POZZUOLI  
| 2553



Egr. sig. De Martino Francesco

Via A. Falcone, 258



Napoli

12



ANGELO BRONZINO, 1503—1572

A pásztorok hódolása

Anbetung der Hirten

Adoration of the Shepherds

АНДЖЕЛО БРОНЦИНО, 1503—1572

Поклонение пастухов

(SZ)

Gyuarum Natalem Christi  
diem optat et Novum  
Annum 1978. faustum  
felicemque precatur!

Lukács Cséza

1374 Budapest 5

PF. 536.

© Képzőművészeti Alap Kiadóvállalata, Budapest

©

Ára: 2,60 Ft

Kossuth Nyomda

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Chiar. mo

Professor

Francesco De Martino

Szépművészeti Múzeum, Budapest  
Museum der Bildenden Künste, Budapest  
Museum of Fine Arts, Budapest  
Музей Изящных Искусств, Будапешт

328/764



PROF. GAETANO ANDRISANI  
GIORNALISTA  
VIA RAFFAELE MUSONE, 175 - TEL. 823045  
81025 MARCIANISE (CASERTA)

Data del timbro postale

Con fervidi  
voti augurali  
di ogni bene  
gabriele Andrisani

1885/56

Famiglia Morese

via Andolfi

80045 Pompei

Molto rattristato scomparso ero compagno  
et amico Antonio rievocando sua lunga  
fedele militanza profonde condoglianze

Francesco De Martino

F. De Martino

Via A Falcone 258

80127

Carta da minuta

SENATO DELLA REPUBBLICA

---

Gara

Via Indonesi 23

Roma

Comitato Giuridico di Difesa Ecologica  
Comitato per il Policlinico  
Associazione Acerra Nostra

# *Il Policlinico Pediatrico Universitario ad Acerra*

*Convegno  
Regionale  
Acerra  
Castello dei Conti  
Sala Convegni  
Sabato 19 febbraio 1994*

# Invito

## **9.30 Saluto delle Autorità**

### **9.40 Presentazione**

Eustachio Paolicelli, *Presidente di Acerra Nostra*

### **9.50 Introduzione**

Raffaele Raimondi, *Magistrato,  
Presidente del Comitato Giuridico di Difesa Ecologica*

### **10.00/11.30 Prima sessione di interventi**

Il Policlinico Pediatrico Universitario

**Come strumento di formazione e di ricerca universitaria.**

Arnido Rubino, *Direttore Cattedra  
di Pediatria Università Federico II Napoli*

**Come istituto di cura dell'infanzia meridionale.**

Elio Guzzanti, *Direttore Scientifico Ospedale "Bambin Gesù", Roma*

**Come strumento contro la mortalità infantile nel Meridione.**

Margherita Dini Ciacci, *Vice Presidente Unicef - Italia*

*Presiede:*

Antonio de Mennato, *Presidente del Tribunale  
per i minorenni di Napoli.*

### **11.30 Break**

### **11.45/13.15 II Sessione di interventi**

Il Policlinico Pediatrico Universitario

**Come strumento di sviluppo della comunità locale.**

Giovanni Bianco, *Coordinatore del Comitato per il Policlinico*

**Come strumento di decongestione e di riequilibrio del territorio.**

Veziò de Lucia, *Assessore all'Urbanistica - Comune di Napoli.*

**Come struttura d'avanguardia per gli aspetti funzionali.**

Lucio Morrìca, *Docente Facoltà di Architettura  
Università Federico II*

**Come struttura al centro di un moderno sistema di comunicazioni.**

Marino de Luca, *Docente Facoltà di Ingegneria  
Università Federico II*

*Presiede:*

Cammineantonio Esposito, *Magistrato di Cassazione*

### **15.30/17.00 Tavola rotonda**

Giovanni Grasso, *Presidente Regione Campania*

Pasquale Manzo, *Vice Prefetto di Napoli*

Giovanni Lubrano di Ricco, *Magistrato,*

*Consigliere Nazionale WWF Italia*

S.E. Antonio Riboldi, *Vescovo di Acerra*

Gaetano Salvatore, *già Preside Facoltà di Medicina  
Università Federico II*

*Moderatore:*

Omero Ambrogi, *Presidente di Corte di Assise*

Torino 21-10-70<sup>18</sup>

Carissimo zio Francesco,

ho scritto per chiederti un enorme favore e solo

la pietà filiale mi fa pensare

il dispendere di dare un disturbo:

Io sono <sup>pa pa</sup> <sub>sanatoriale</sub> sano versato al-

l'ospedale V "Principe di Piemonte" di

Napoli, reparto pneumologico - in-

fermi - la situazione è infatti

preoccupata e recatami a Napoli

sabato u.s. e visto il mio stato

mi son dato da fare con

Manelli per farlo visitare

ancora da altri medici e decidere di  
fallo ricoverare per affrontargli  
quelle cure esterne che possono  
prelunghargli un po' la vita  
e alleviargli le terribili sofferenze  
che lo attendono.

Adesso tu forse entendi della diffi-  
cile situazione in cui versano gli  
ospedali napoletani: è stato impos-  
sibile fargli assegnare una stanza  
za tutta per lui e c'è voluto  
la mano di Dio per convincerlo  
ad entrare in questa situazione -  
Se tu potessi attraverso le tue

(univista reanimatori?)

conoscere/ reperire il caso

di

dividere anichino

della ospedale

e al

~~ospedale~~ <sup>Principio del capitolo</sup>

visto si dovrebbe fare

da fare per trattarlo  
e, soprattutto, tenerlo in ospedale

breve e curarlo con

ogni ospedale.

Ma E.

all'opera, interventi in più.

Strettamente legati con cura alla volta di me.

Severissimi limiti, ma mi sembra che ~~se~~ calchi-

non la via propria e il mio momento

ha una lotta per niente, che si con-  
ferma!

Ti affezzo e ti ringrazio

1/54



# Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e dei Procuratori di Napoli

Domanda di integrazione dell'iscrizione al albo

a norma dell'art. 21, comma 2°, D. P. R. 2 / 11 / 1976 n. 784 e successive modificazioni.

Il sottoscritto Francesco De Martino

chiede la integrazione della iscrizione presso codesto Ordine mediante compilazione, sotto la propria personale responsabilità, del seguente prospetto estratto dal mod. AA17 predisposto dal Ministero delle finanze per la comunicazione all'Anagrafe Tributaria.

PERSONE FISICHE			
DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO A CUI SI RIFERISCE LA COMUNICAZIONE			
COGNOME <u>De Martino</u>	NOME <u>Francesco</u>	DATA DI NASCITA giorno mese anno <u>31 7 1907</u>	SESSO (M o F) <u>M</u>
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA <u>Napoli</u>	PROV. sigla <u>NA</u>	NUMERO DI COD. FISCALE <u>DMR FNC 07E31 F839 S</u>	
DOMICILIO FISCALE (o residenza)			
COMUNE <u>Napoli</u>	PROV. sigla <u>NA</u>	VIA E NUMERO CIVICO <u>Aviello Falcone 258</u>	C.A.P. <u>80121</u>
ALTRI SOGGETTI (SOCIETÀ, ENTI, ASSOCIAZIONI ECC.)			
DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO A CUI SI RIFERISCE LA COMUNICAZIONE			
DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE			
SEGUE DENOMINAZIONE		NUMERO DI CODICE FISCALE	
DOMICILIO FISCALE (o sede)			
COMUNE	PROV. (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.

Napoli, 22 aprile 1979

Firma Francesco De Martino

Presentato presso la Segreteria del Consiglio il 29/04/79 - 8822

l'addetto

Torino 30. 7. 79

Carissimo zio Francesco,

ti sono assai grata per la tua lettera e del tuo costante pensiero.

Sono stata in vacanza per due settimane e mi sono assai riposa, il mare farà il resto: quest'anno andremo a Capo Nero, vicino Ostia Lido, il luogo dei ricami (ci siamo capitati l'idee per un solo mese ma abbiamo trovato altro da affittare), è un posto assai bello come natura, anche se mi ha fatto paura il mare (tra cui proprio quello dove andremo noi) lo hanno deturpato. Dalla casa si vede tutto il mare di fronte e, da un lato, tutto S. Remo, c'è la discesa privata a mare, piscina ecc.. Per me va bene con una mi davo tanto stancare e babò mettere dalla mattina alla sera.

I ragazzi sono anche loro, con Bruno, desidero di vacanze altrettanto aperte. Alessandra ha compiuto bene i suoi esami universitari (latino, storia contemporanea, in alcuni casi), Edoardo, superato col massimo la licenza media, c'è scritto al I

Una qualche tempo usava in Rinzimento. una rivista a carattere europeo, una mia nota sullo stato degli studi in Inghilterra, con' annunciando il mio lavoro - il prof. Pasolini di Enghese mi ha pregato di farla e dice che con' si sapeva del mio lavoro prima all'estero che in Italia.

liceo scientifico, avendo grande inclinazione per la chimica e le scienze - Speriamo bene!  
Il mio lavoro è approvato, anche l'intervento di uomini influenti, da Giannini (non ricordo se te (Carlo Delto). ma lo storico responsabile del settore, che lo esaminerà tra qualche tempo, ha già messo le mani avanti, dice: domi che l'argomento gli sembra troppo "peculiar" - speriamo bene! Anche estigie sulla domanda per una contributo da ottenere dal CNR; la parte burocratica è assai semplice: basta una domanda molto circostanziata a riguardo del lavoro, una lettera di presentazione di un cultore (in questo caso ci sono difficoltà, essendo falante francese sempre mio buon mallesatore) e, con più difficoltà, un prefetto - opera di un editore. Poi... bisogna benedire con qualche segnalazione, al solito!  
Comprendo la tua storia economica: fare sia veramente buona; il timpano, mio buon amico alla Nuova Italia, nel (ha scritto cose entusiastiche (ha scritto le bozze e mai s'è interessato tanto...), condividendo con l'altro filosofo suo amico, il La Penna, l'opinione che tu sei riuscito a superare al tanto esaltato Rostorzeff... e se lo dicono loro ci si può credere!  
Buon riposo, sperando che lo apikate vicende politiche del momento te lo consentano, a te a zia Teresa e a tutti voi; con immutato affetto vi abbraccio (sa

3/5/92  
Inauguro una grande  
vittoria il giorno 4  
maggio, con un glorioso  
avvenire.

Demetrio Armando  
Via Capoluca 1480 Monticelli  
80147 Capoluca

### Dieci anni dalla morte di Guido Della Valle

In questi giorni è caduta il decimo anniversario della morte del prof. Guido Della Valle, uomo di versatile ingegno e di vasta e varia cultura che coltivò con onore diversi campi dello scibile dalla filosofia alla pedagogia, dalla psicologia alla letteratura latina.

Nato nel 1884, Della Valle fu per ben 35 anni (dal 1919 al 1954) titolare della cattedra di pedagogia nell'Università di Napoli, e durante lo stesso periodo insegnò anche per un decennio detta materia nell'allora Istituto superiore di magistero (adesso Università) di Salerno.

Discepolo di Maestri illustri italiani e stranieri (Wundt, De Sarlo, Credaro), il Della Valle — che aveva studiato a Lipsia — ebbe a sua volta discepoli valenti dei quali alcuni assunsero posizioni di prestigio (tra i tanti, Nicola Abbagnano, Clelio Casbonara, Vincenzo Cilento, Giuseppe Martano, Aldo Masini).

Tra le tante opere di Guido Della Valle, molte hanno segnato una tappa nella storia delle rispettive discipline: «Psicologia della coscienza»; «Le leggi del lavoro mentale»; «Le leggi generali e formali del valore».

«Pensatori del Mezzogiorno», «Lucrezio Caro e l'epicureismo campano». Negli ultimi anni della sua vita il Della Valle si dedicò anche alla narrativa erudita, pubblicando un volume di soggetto classico: «Elyris».

Guido Della Valle — che fu Accademico Linceo e socio di Accademie straniere — partecipò con impegno alle lotte politiche del suo tempo, contribuendo alla causa antifascista: fu firmatario del «manifesto Croce» degli intellettuali italiani contro il fascismo e, nel secondo dopoguerra, militò nel Partito d'Azione con Francesco De Martino e Pasquale Schiano di Tafel, per un anno e mezzo Assessore al Comune di Napoli al tempo del C.L.N.

Uomo semplice di vita, ma generoso di temperamento ed entusiasta per il bene ed il bello, il Della Valle ebbe sempre il culto dei grandi valori e la scera un'orma non facilmente estinguibile per l'impegno appassionato con cui si dedicò al suo compito di scienziato ed alla sua testimonianza di spirito temperato. Amò moltissimo il suo paese e ne fu riamato: ora si dice come è stata intitolata una scuola media: sicché egli vive non solo nella sua fama di studioso, ma nella vita di ogni giorno.

L'ESPRESSO.



Chiar. mo

On. Prof. Francesco De Martino

Via Aniello Falcone 258

80127

Weppli

W

Sp. Bruno Guerrini - Via Toifane 13

10141 Torino



Caro De Martino, 14/4  
per Tua opportuna conoscenza  
Ti invio questa copia di lettera,  
già per il fatto sempre con  
cortese interesse -  
Di nuovo grazie e saluti  
molto cordialmente Tuo G. Osti

RISERVATA PERSONALE

Roma, 14 aprile 1972

Gentile e caro Dottor Medugno,

L'interesse e la cortesia con la quale Ella ha sempre seguito i problemi Terni, mi incoraggiano a tenerla al corrente della situazione aziendale. Situazione contraddistinta sempre dalle note ombre e limitazioni, mentre i risultati economici imporrebbero di affrontare senza indugi e con totale impegno delle risorse aziendali i problemi organizzativi e tecnico-produttivi, peraltro già chiaramente individuati.

Di qui la mia insistente richiesta per dare, già a suo tempo, uno stabile assetto al vertice direzionale considerata la difficoltà, in una situazione di obiettiva precarietà dell'alta direzione, di mobilitare le capacità e le competenze disponibili per far fare un decisivo salto in avanti all'efficienza della gestione.

E sono sinceramente rincresciuto che la mia previsione di un aggravarsi delle difficoltà, col passar del tempo si sia poi puntualmente verificata nei fatti cosicché ora, quando cioè tutto avrebbe dovuto esser già risolto e concluso, ci troviamo sempre nella stessa situazione di allora.

Comunque è fuori discussione il mio impegno nel fare quanto mi è possibile: certo è che i miei margini di manovra o, per essere impersonale e più esplicito, l'autorità e le possibilità di intervento della direzione ne risultano sempre più limitati.

A Sua disposizione per ogni chiarimento che potesse ritenere opportuno, La prego di credermi con i miei più cordiali saluti

Signor  
Dr. Leopoldo MEDUGNO  
Direttore Generale I.R.I.  
Via Veneto, 89  
R O M A

(G. Lupo Osti)



N. DI PROT. 5897

POSIZ. U.P.

RISP. AL FL. N. .... DEL .....

ALLEGATI: .....

AL Chiar/mo Prof.  
Francesco DE MARTINO  
S E D E

OGGETTO: Aspettativa per mandato parlamentare.

Il Ministero della Pubblica Istruzione con nota n.610 in data 17 marzo 1972 scrive quanto segue:

"Con riferimento al foglio sopra indicato, si comunica alla S.V. che, il prof. Francesco DE MARTINO, ordinario di Storia del diritto romano in codesto Ateneo, già collocato in aspettativa per mandato parlamentare dal 1° novembre 1969 al 31 dicembre 1971, viene confermato, a domanda, in tale posizione fino al 31 dicembre 1972, ai sensi della Legge 31 ottobre 1965, n.1261.

Considerato che il prof. DE MARTINO è stato nominato Vice Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 marzo 1970, competono allo stesso docente gli assegni inerenti a tale carica (a carico del Bilancio del Ministero del Tesoro - rubrica Presidenza) di importo superiori a quelle di professore universitario che pertanto continuano ad essere sospesi - come già comunicato con la ministeriale del 18 marzo 1971 n.754 - fino al 17 febbraio 1972, data in cui il Governo di cui il prof. DE MARTINO era Vice Presidente ha cessato di essere in carica.

Dal 18 febbraio 1972 e per il restante periodo del collocamento in aspettativa, in conformità a quanto disposto dall'art. 4 della Legge 31 ottobre 1965, n.1261, al prof. DE MARTINO compete, la differenza tra il trattamento netto di attività spettantigli quale professore di ruolo e la quota non cumulabile della indennità parlamentare pari a £.186.460 nette mensili, oltre le eventuali quote di aggiunta di famiglia."

IL RETTORE

Prof. GIUSEPPE TESAURÒ

Roma, 29 aprile 1972

Mio caro Francesco,

d'accordo, il tempo del partito d'azione è  
finito nel '47, ma sono dolorosamente turbato  
dalla struttura caratteriale autoritaria che ho  
scoperto in determinati individui attualmente  
collocati in posizioni interne del PSI.

Per un malinteso dovuto all'assenza del  
responsabile della sezione stampa e propaganda, ho  
dato corso alla stampa di 50.000 manifesti  
invitanti a richiedere la pace e la moneta  
fresca portata da tutti i partiti in questa campagna  
elettorale.

A nessuno tuttora la responsabilità dell'infestazione  
fotografica e tipografica del manifesto in questione, che

Il fine, considerato a tutti gli effetti un semplice  
omaggio all'esempio, vivente, che viene opus-  
simo dall'esperienza del compagno Carlo  
Rosselli.

Ti prego d'intervenire perché l'organizzazione  
del partito provveda alla distribuzione di tali  
manifesti, che peraltro sono già stati regolarmente  
ribastati.

Perdonami questo nuovo affrancio della  
tua splendida campagna elettorale.

Con la dedizione di sempre, ti saluto  
affettuosamente, tuo

Mauro Misul



UNIVERSITÀ DI ROMA

ISTITUTO  
DI STORIA DEL DIRITTO ITALIANO

Roma, 31 marzo 1969

Caro Licio;

Vi accludo una lettera  
inviata al Ministro della  
Pubblica Istruzione da un  
gruppo di colleghi.

La ho firmata perché mi  
è sembrata corrispondere  
ad alcune piste esipense.

Le ne rendo noto il con-  
tenuto perché mi sembra  
che in detta fra i primi  
sue essenze etotte

Con i più cari saluti

Fino

Signor Ministro,

il gravissimo stato di crisi in cui versa oggi l'Università italiana, abbandonata da lunghi mesi all'urto delle passioni e della violenza e all'incertezza sul suo destino, ci induce a rivolgere a Lei, di recente assunto alla grave responsabilità di presentare il progetto di riforma, un pressante e preoccupato appello.

Noi tutti siamo convinti della necessità di una riforma, ampia ed organica, che renda l'Università italiana più moderna, più funzionale, maggiormente in grado di competere sul piano scientifico e didattico con le Università dei paesi più avanzati e di corrispondere alle esigenze di sviluppo del nostro paese. Ma siamo del pari convinti che nelle tormentate vicende di questi ultimi mesi, si sia proceduto in maniera non adeguata a questi fini, elaborando progetti affrettati e di continuo ancor più affrettatamente mutati, nei quali le linee maestre di una seria riforma sono andate via via smarrite, determinando un grave deterioramento di quanto di buono vi era negli iniziali intendimenti e nei primitivi accordi di governo. Si è spesso ceduto a linee demagogiche, a facili improvvisazioni, a pressioni corporative di categorie che mirano ad assicurarsi posizioni di privilegio per una compiacente immissione nei ruoli universitari senza seri concorsi. L'Università sembra ridotta alla condizione di una cavia sul cui corpo vivo è possibile tentare gli esperimenti più azzardati e meno meditati.

Molti sono i provvedimenti di riforma di cui siamo convinti assertori: il diritto allo studio, l'istituzione dei Dipartimenti e del Consiglio Nazionale Universitario, l'allargamento dei ruoli dei docenti, una carriera più articolata e garantita per i giovani che si dedicano alla ricerca scientifica, ci sembrano le misure più significative da adottare. Ma un programma imperniato su questi punti non potrà essere realizzato se non si stabilirà: 1) una severa selezione scientifica dei docenti; 2) una attribuzione delle responsabilità secondo criteri funzionali e non corporativi, evitando la "parlamentarizzazione" degli organi universitari assolutamente non corrispondente alla loro funzione scientifica; 3) una precisa ripartizione dei compiti tra Facoltà e Dipartimenti che tenga conto delle diverse esigenze della formazione universitaria di base e della ricerca scientifica avanzata; 4) il rispetto effettivo, e non solo verbale, della libertà di insegnamento e di ricerca del docente universitario; 5) una regolamentazione che tenga conto delle diverse caratteristiche ed esigenze dei vari tipi di Facoltà.

Finora si è proceduto a elaborare la riforma ricorrendo ad "esperti" di partito, spesso non molto al corrente delle funzioni e delle esigenze di una Università moderna. Non si è volu-

to consultare coloro che sono i veri e provati esperti della vita universitaria: i professori di ruolo, accomunati tutti in una indiscriminata condanna collettiva. Questo atteggiamento, oltre che del tutto irrazionale, è profondamente incivile. Con fermezza dichiariamo che una classe dirigente non può accettare e tanto meno pronunciare la condanna di tutti i docenti - che ne rappresentano la parte intellettuale migliore - senza condannare in primo luogo se stessa.

Fiduciosi nell'alto senso di responsabilità e nella serietà che La contraddistinguono, noi Le chiediamo, signor Ministro, un breve tempo di rimediazione sugli aspetti principali della riforma e sulla loro organica articolazione tecnica. Le chiediamo di consultare quei professori di cui Ella abbia fiducia e che offrono garanzie di serenità di giudizio per la esperienza e la fama internazionale di cui godono, per la probità morale che hanno dimostrato con la loro vita interamente dedicata alla scienza, per il disinteresse che li ha sempre animati. Tali professori non mancano certo nell'Università italiana. D'altronde, senza il loro apporto intellettuale e la loro convinta dedizione morale nessuna vera innovazione sarà possibile.

Non si dimentichi che questa riforma è destinata a determinare le sorti della società italiana, e soprattutto dei giovani, per il prossimo cinquantennio. Da essa dipenderà il progresso oppure il ristagno e l'arretramento della ricerca scientifica e quindi dello sviluppo del nostro paese. La riforma costituisce dunque un impegno profondamente serio, di altissima responsabilità umana e sociale. Il modo in cui essa sarà delineata e realizzata costituirà uno dei più decisivi banchi di prova su cui l'attuale classe politica italiana sarà giudicata.

Con i sensi della nostra più viva considerazione,

Arturo Carlo Jemolo - Gaetano Arangio-Ruiz - Gilberto Bernardini -  
Piergiorgio Bordoni - Cesare Cosciani - Sergio Cotta - Alberto Crespi  
- Giuseppe Di Nardi - Giuseppe Ferri - Francesco Gabrieli -  
Gabrio Lombardi - Giuseppe Ignazio Luzzatto - Giuseppe Moruzzi -  
Bruno Paradisi - Luigi Radicati - Rosario Romeo - Armando Saitta -  
Francesco Santoro-Passarelli.

Roma, 28 marzo 1969

All' On.

Prof. Francesco De Martinis

F. D. M.



UNIVERSITÀ DI ROMA  

---

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Dott. BRUNO GUERRINI

Medico Chirurgo  
Specialista in Cardiologia  
Specialista in Igiene

10141 TORINO

Via Tofane, 13 - Tel. 378.851

Torino 7-3-72

Caro zio Francesco,

ti scrivo per segnalarti una  
situazione delle quale sono  
venuto casualmente e con  
scienze e che penso ti  
potrebbe interessare.

Si tratta di questo: par  
lando di questioni di lavoro  
con il nostro Assessore all'ipie  
me, le socialiste Friede  
Malan, il discorso è sei  
volato sulle prossime elezioni  
politiche e le Malan mi  
ha esternato i suoi dubbi

sulle possibilità di essere  
messe nelle liste dei  
candidati, pur essendo stata,  
nelle scorse elezioni, la  
prima dei non eletti.

A me le cose e' sembrate  
strane dato che, per la  
verita', a parte il fatto che  
mi dedichi molto all'Assesso-  
rato, in mezzo a molte  
difficolta', ed e' ormai  
note alla popolazione, si  
tratta anche di persone  
onestissime e con un suo  
seguito nell'ambiente degli  
insegnanti, del Comune, della  
Val Pellice e degli ex resistenti  
ed antifascisti, oltre che essere  
una demartiniana.

Vedo tu che puoi fare qualcosa

Dott. BRUNO GUERRINI

Medico Chirurgo  
Specialista in Cardiologia  
Specialista in Igiene

10141 TORINO

Via Tofane, 13 - Tel. 378.851

per l'inclusione nelle liste,  
anche se ormai temo sia  
un po' tardi, dato che la  
decisione dovrebbe avvenire  
tra un paio di giorni.

Sensami per il fastidio,  
ma penso che proprio in questo  
momento sia indispensabile  
al partito l'atteggiamento  
unitario ed anticorrente proprio  
tuo e dei demontiani.

Molti cari saluti anche  
da parte di Ise e bambini  
a te, zie Teresa, figli e  
nipoti



31 marzo 1972

Istituto Tecnico Commerciale Statale

ad indirizzo Amministrativo e per Geometri

CASTELLAMMARE DI STABIA

IL PRESIDE

Per l'illustre ed onorevole  
Deputato Prof. avv.

Francesco DE MARTINO

NAPOLI

Illustre Professore,  
Le accludo il ritaglio di un giornale ("Il Mattino"  
di martedì 28 marzo u.s., ediz. prov. di Napoli) in cui  
si accenna ai suoi rapporti col noto defunto, come  
pianto funebre.

Anche con riferimento alla tradizionale festività pas-  
quale formulo deferenti auguri di bene per lei  
e famiglia. In particolare, per lei esprimo l'au-  
spicio di un suo successo personale e politico nel-  
le prossime elezioni generali, essendo convinto che  
la storia del nostro Paese si muove nella direzione  
tracciata dalla sua azione di statista. Non per  
piaggeria ma con convinzione mi sto adoperando  
affinché ella nell'ambito dove possa avere influenza

ottenge i riconoscimenti da parte dell'opinione pubblica cui ha così largo titolo.

Con deferenti omaggi, suo

Antonio Della Valle

P.S. Rispettosi auguri anche da parte della mia famiglia.

Ratino ratinoi 70171111

Vincenzo Cesaro  
Presidente di Sezione della Corte di Appello

80121 - Napoli  
Senato della Repubblica - Archivio Storico  
Telef. 392503 Via del Parco Margherita, 31

*Corte di Appello di Napoli*

*Ufficio Centrale Circoscrizionale  
per la elezione della Camera dei Deputati*

COLLEGIO DI NAPOLI - CASERTA (XXII)

*Napoli, 15 maggio 1972*

*A norma dell'art. 80 del C. U. 30 marzo 1957 n. 361  
attesto di avere, in data odierna, proclamata la elezione della  
S. V. a Deputato di questo Collegio per la lista N. 6  
avente il contrassegno: Falce e martello e libro sullo  
sfondo del sole nascente con in alto la scritta Partito  
Socialista Italiano ed in basso la sigla "P. S. I."*

*Il Presidente  
dell'Ufficio Centrale Circoscrizionale  
Dott. Vincenzo Cesaro  
Mucuro Cesaro*

*Illmo Sig.*

On.le Francesco DE MARTINO  
Via Aniello Falcone, 258

N A P O L I

Avellino 13. 6. 1972

Caro ed illustre Presidente,

volgente sapremo se non mi sia riuscito  
 possibile recitarti i sermone, alla vostra par-  
 tenza da Avellino, a causa della confusione  
 creata dopo il vostro magro pro discorso  
 politico di via Matteotti.

Vi confermo quanto vi ho riferito il  
 compenso decidiamo per ciò che si riferisce  
 alla sua ferma dedizione alla  
 vostra linea politica nel Partito.  
 Insieme per l'ordine esecuto da suo certo  
 non mi mancherà e gradite i miei  
 migliori e fraterni saluti.

affr. Carlo Venturoli

Antonio Guarino  
Aniello Falcone, 403  
80127 Napoli

Napoli, 19 maggio 1972

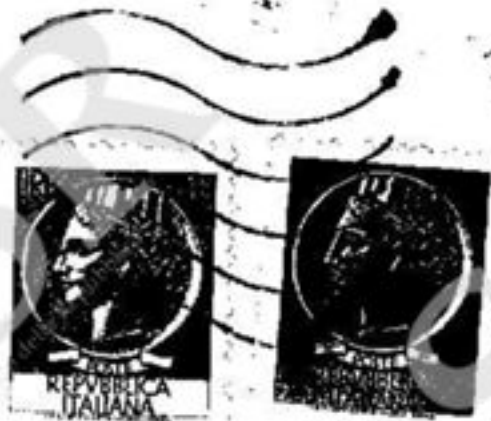
Carissimo,

non vengo a parlarvene di  
pugna per non mettere in imbarazzo  
né te né me stesso. Desidererei volen-  
termente di essere preso quanto meno in  
considerazione, dal partito socialista e  
dallo schieramento di sinistra, come  
possibile candidato al Consiglio fu-  
turo della Magistratura nella di-  
visione che è questo per te per il  
parlamento. Della mia competenza

in materia e dell'affidamento del fatto far-  
vi non sta a me giudice. Tutto solo es-  
trimenti che affittarsi surge criticazione  
le partite economiche che mi presentere-  
be, nell'ipotesi di una designazione, l'ab-  
bandono dell'attività di avvocato. Inten-  
diamo questa mia richiesta? Spinti-  
ce tu. Forse lo faccio un ambiguo,  
forse davvero per il desiderio di servire  
contemporaneamente a qualche cosa. Affettu-  
samente

Auberto Quercia

P.S. Dai uno sguardo al mio articolo "Post  
res ex actor". Genève -



Espresso

)))

Su. Imp. Francesco De Martino  
Via Aniello Falcone, 258  
80127 NAPOLI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI NAPOLI

NAPOLI, 1972 197

N. DI PROT. 9666

RACCOMANDATA R.R.

POSIZ. U.P.

RISP. AL FL. N. DEL

ALLEGATI:

AL Dott. De Martino Francesco  
presso Storia Dir. Romano  
Fac. Giur. Sp. dezzaM. A. Galasso 2/8  
S. V. S. V.~~SEDE~~

OGGETTO: Sciopero personale insegnante maggio/giugno 1970;-

Come disposto dalla circolare del Ministero P.I. n. 134 del 30.5.1970, per quanto concerne l'accertamento dell'astensione dal lavoro per il personale docente, ai fini economici, premesso che non può configurarsi un obbligo di manifestare preventivamente la determinazione di aderire o meno alle manifestazioni indette dai sindacati, la S.V. farà pervenire all'Ufficio Personale la dichiarazione confermando la partecipazione allo sciopero stesso,

Si fa presente che, in ottemperanza ad analogo delibera del Consiglio di Amministrazione, adunanza del 22.3.72, nel caso di mancato riscontro entro 5 giorni dalla ricezione della presente, la S.V. sarà considerata aderente allo sciopero indicato in oggetto, per i periodi di assenza risultanti agli atti di questa Amministrazione.

IL RETTORE

Prof. GIUSEPPE IMBO

LO/1r

ENZO MORO

Milano, 31 gennaio 1974

Professore,

il dr. Magrassi mi ha gentilmente portato a conoscenza di quanto Lei gli ha scritto il 27 gennaio a proposito delle recenti nomine all'Alfa Romeo, e della mia in particolare.

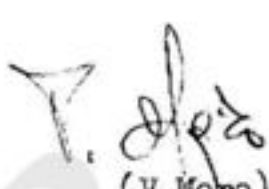
Ho anche potuto conoscere i criteri su cui si è basata la vostra azione, tesa innanzitutto a difendere, attraverso anche la nuova direzione aziendale, la vitalità della società, il suo consolidamento nei difficili momenti attuali e la ripresa, non appena possibile, di un suo positivo progredire.

La ringrazio innanzitutto moltissimo per aver pensato a me come persona capace di assumere la responsabilità della direzione generale dell'Alfa Romeo: entrato nel 1939 nel Gruppo IRI/Finmeccanica, ero giunto, cinque anni fa, alla posizione di vice direttore generale ed i compiti sempre più ampi, la stima e le previsioni di miglioramento, più volte espresse dal Gruppo e dal dr. Luraghi, mi avevano portato a considerare possibile la nuova nomina.

La nomina ha assunto però valore del tutto diverso, quando ha ricevuto anche la vostra indicazione, ed ora, se il mio impegno è ancora maggiore, è confortato dal sapere quali positivi sentimenti hanno retto la vostra azione.

L'assegnazione, preannunciata, di compiti anche superiori, aumenta la mia responsabilità: spero proprio di esserne all'altezza e di essere sempre sorretto dall'impegno di coerenza e rettitudine di cui mio padre mi è stato esempio.

Con l'espressione di tutta la mia considerazione, La prego di gradire, professore, i migliori saluti.

  
(V. Moro)

Ill.mo sig.  
Prof. Francesco De Martino  
Via Aniello Falcone 268  
80100 N a p o l i



Ill.mo sig.

Prof. Francesco De Martino

Via Aniello Falcone 268

80100

N A P O L I

**DoTT. VINCENZO MORO**  
**VIA SISMONDI 6**  
**MILANO**

Napoli, 26 luglio 1944

IL CAPO DI SM

Onorevole,

L'Avv. Del Prete mi ha comunicato che la mia richiesta inerente ad ottenere il riconoscimento della qualifica di partigiano combattente ha avuto esito negativo.

Io quanto ho visto determinando il suo benevolo intervento, e desidero manifestarle la mia gratitudine, resa ancora più profonda dalla consapevolezza che si è compiuto interesse al mio caso in un periodo di particolare impegno per problemi di importanza ovviamente di gran lunga maggiore.

La prego vivamente di accogliere l'aspirazione più sentita della mia riconoscenza e i senti del mio deferente omaggio.

Ch. Gug. Cortese

On. Prof.

Francesco De Martino

Via Aurelio Falcone 258

Napoli

REGIONE MILITARE MERIDIONALE  
X COMANDO MILITARE TERRITORIALE

—  
IL CAPO DI SM

Dargut Kemali

Luogo 5.8.74

Alleanza Democratica,

Espresso con profonda soddisfazione  
che l'iter per la Prichistia, ha avuto alla  
Camera, un'importante intervento critico,  
un felice esito. Di questo, anche a nome  
del Presidente della Soc. Italiana di Prichistia,  
Prof. P. L. Gazzule, le mio puntualmente  
grato e riconoscente -

Mi auguro che la seconda fase di questa  
fattoria, quella se stessa, abbia un uguale  
successo -

Un rinnovato e più caloroso ringraziamento  
alla Oly, l'occasione per inviare i  
miei migliori auguri -

Leu

Dargut Kemali

Raccomandato  
Espresso

521



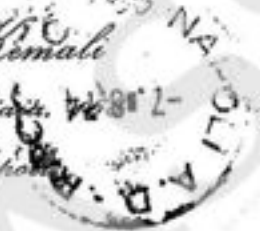
Illo <sup>nuovo</sup> On.

Francesco De Martino  
Via A. Falcone 258



Napoli

*Dargut Kemali*  
*Riviera di Chiasso, 1/8 1-2-*  
*80122 Napoli*



MARCELLO ANGRISANI, ARCHITETTO

professore aggregato nella Facoltà di  
Architettura dell'Università di Napoli

Carissimo zio Francesco,

desidero pregarti di aiutare, se puoi, a risolvere il caso di Renato De Fusco, di cui credo che ti sei già occupato, con Pietro Lezzi.

Infatti vi sarebbe ora qualche nuova possibilità.

Sembra cioè che il Ministero P.I. sia in grado di "restituire", perchè esuberanti, 5 delle 55 cattedre "rastrellate" in origine per la creazione di nuove università, tra cui quella calabra, e quindi sarebbe possibile che una di queste cinque venga restituita alla nostra Facoltà di Architettura che, come saprai, l'aveva già attribuita, e in data precedente a quella del provvedimento suddetto, al prof. De Fusco quale ternato in concorso.

Crediamo che un tuo interessamento presso il dott. Floridi del Ministero P.I. potrebbe essere assai importante, se non decisivo.

Ti sarei assai grato se potessi fare ciò, che contribuirebbe a sanare un atto di ingiustizia verso la nostra Facoltà, e a dare un pò di pace a uno studioso assai serio e preparato, e che sono certo ci aiuterebbe anche molto a risolvere i nostri problemi, che sono anche di conduzione!

*Con molto affetto,*

*Marcello*

13.6.1972.

AERONAUTICA MILITARE  
CONCORSO  
UFFICIALE  
UFFICIALI TECNICI  
SPECIALE



On. Prof.  
Francesco De Martino  
Via A. Falcone, 258

80127 NAPOLI

MARCELLO ANGRISANI, ARCHITETTO - NAPOLI, VIA GIOVANNI BAUSAN 11 - TEL.

397254  
-233827

Ottobre 73

Caro Sgretario

Nello scusarmi per il ritardo  
devo ringraziarti per l'aiuto  
che hai voluto fare alla mia  
famiglia nell'invitare il dono  
per le nozze di mio figlio.

Sono rimasto immensamente  
contento di questo tuo gesto,  
dimostra ciò quanto sensi-  
bilità hai verso i compagni  
e l'affetto che porti ad ogni  
militante. Grazie D. Martino  
e ti ringrazio anche per  
il tuo annesso verso la  
mia indicazione alla presi-  
denza della T.P.N.

Ringrazio la Federazione

Napolitano, Palumbo, tutti  
i compagni che hanno avuto  
fiducia in me che continuano  
a servir il Partito seguendo  
non solo le tue indicazioni  
politiche ma anche il  
tuo indirizzo morale.

Accetti i migliori auguri  
d'ogni bene per te, per la  
tua famiglia per il Partito.

Mario Gramsci.



Comune di Pozzuoli

Il Consigliere

Care De Martino, ti ho scritto tantissime volte e non ho avuto alcuna risposta. Voglio sperare si tratti soltanto dei tuoi numerosi e importantissimi impegni. Ricorderai che ti ho rivolto viva preghiera per un incarico qualsiasi. Sai bene che sono giornalista vecchio corrispondente dell'Avanti e che sono anche esperto in acquedotti. Dopo oltre vent'anni di vita attiva socialista ho pensato che ti sia possibile ricordarti, fra i tanti, anche di me.

In questa fiducia ti saluto con tutto  
affetto

*Giuseppe Napolitano*

*Pozzuoli, 28.1.1974*



UNIVERSITÀ DI ROMA

ISTITUTO  
DI STORIA DEL DIRITTO ITALIANO

Roma, 2 maggio 1974

Carissimo Ciccio,

mi perdonerai ancora una volta se oso disturbarTi in un momento come questo, nel quale Tu sei tanto impegnato in una battaglia altamente civile. Ma la questione relativa all'incarico di Malattie Infettive nella facoltà medica di Chieti è di tanta importanza per mio figlio che vorrai comprendere la mia insistenza.

Ho interpellato i componenti del Comitato Tecnico di Chieti, i quali auspicano che il Banco di Napoli possa effettivamente concedere i fondi, d'altronde modesti, per istituire un insegnamento di Infettive. Tutti sono però stati concordi nel dirmi che, secondo la prassi, è il Banco e non il Consorzio che deve proporre l'istituzione.

Questo è stato il responso; ed io non ho motivo per ritenere che mi sia stata detta cosa inesatta. Ti pregherei dunque di voler insistere onde si possa ottenere soddisfazione sia per la questione sostanziale, cioè l'istituzione dell'incarico, sia per la questione formale, cioè la richiesta ad iniziativa del Banco di Napoli. Pare che sia stato fatto sempre così.

Voglio augurarmi che la Tua grande autorità valga a superare le perplessità dell'Istituto finanziatore, anche perchè di una Cattedra di Malattie Infettive nell'Italia meridionale c'è urgente bisogno; e la richiesta è perciò motivata in nome dell'interesse pubblico.

Naturalmente non tenere alcun conto di quanto Ti dissi relativamente ad una condizione da proporre alla Facoltà di Chieti circa l'istituzione; quella mia idea era legata a condizioni di fatto che si sono poi rivelate infondate.

Grato per quanto vorrai fare, Ti prego di gradire i miei affettuosi

saluti e di credermi sempre

Tuo  
Amos

CEMON S. R. L.

CENTRO DI MEDICINA OMEOPATICA NAPOLETANA

VIALE ELENA, 18 - TEL. 668175

80122 NAPOLI

Napoli 12. VI. 74

Caro Onorevole

La ringrazio vivamente per la  
sua gentilezza.

La decisione dell'apertura,  
che ci auguriamo prossima, dell'ambulatorio  
comunale eugenetico e ortopedico  
omeopatico, mi permette di vivere con i  
miei collaboratori il momento della  
realizzazione dell'azione umanitaria di  
donarci al bene comune.

La sua lettera ci pone di fronte  
alle responsabilità sociali che

pensavano ergenti.

La legge porge alle sue  
gentile legge e alle sue con fine  
i miei più sott. occupi-

A lei il mio cord. sincero

persio  
autrice legge

ALBERTO DELL'AGLI

Vivamente commosso, la ringrazio  
di cuore dell'affettuosa partecipa-  
zione.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Professor

Francesco De Martino

Via Aniello Falcone 260

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Napoli

62